

OGGI IN FAMIGLIA SALUTE E BENESSERE



di **Silvio Garattini**
 direttore dell'Istituto
 di ricerche farmacologiche
 «Mario Negri», Milano

L'ARMADIETTO DELLE MEDICINE

RICERCA DI NUOVE CURE: IL CERVELLO NE HA BISOGNO

CRESCONO LE PATOLOGIE NEURO-PSICHIATRICHE. MA I PROVVEDIMENTI POLITICI E FARMACOLOGICI RESTANO SCARSI

Gli esperti hanno calcolato che oltre il 32 per cento degli europei svilupperà una malattia neurologica o psichiatrica. Uno scenario che pesa anche economicamente: tutte queste malattie generano sulla collettività spese dell'ordine di circa 750 miliardi di euro all'anno. Uno dei protagonisti si chiama, per esempio, malattia di Alzheimer, in grande aumento a causa dell'allungamento della vita. Colpisce infatti maggiormente le donne (perché vivono di più) rispetto ai maschi, e il panorama drammatico che la patologia va designando continua purtroppo a essere ignorato dai nostri politici, che non predispongono soluzioni per questa forma di demenza inevitabilmente destinata a diffondersi. Per

non parlare della malattia di Parkinson, anch'essa in crescita, e dell'ictus, altra situazione patologica molto debilitante. E in campo psichiatrico? I termini depressione, psicosi e schizofrenia sono ben noti.

L'INERZIA DEI GOVERNI EUROPEI

È un fronte, insomma, che richiederebbe molta più attenzione dal punto di vista degli interventi terapeutici. Purtroppo vi sono pochi farmaci e quelli che esistono non sempre sono decisivi. Non si hanno praticamente medicinali risolutivi per l'Alzheimer e il Parkinson, così come per la depressione s'impiegano prodotti che riescono a contenere i sintomi ma non sono in grado di modificare la storia naturale della malattia. I

governi europei parlano di programmi di ricerca sul cervello, organizzano le "Giornate" o il "Mese" dedicati a questo nobile organo, ma poi sono restii a mettere a disposizione risorse. Tante multinazionali abbandonano la ricerca sulle malattie neurologiche, perché le considerano poco remunerative. E non esistono grosse organizzazioni di beneficenza che, come nel campo dei tumori, sostengano l'attenzione per le patologie neuro-psichiatriche. Il presidente degli Stati Uniti Obama ha ora lanciato un grande piano di ricerca sul cervello. Mi auguro che la mossa risvegli l'interesse anche dell'Europa. Gli ammalati attendono.

Le lettere vanno indirizzate a: **Silvio Garattini** - «Oggi», via Angelo Rizzoli 8, 20132 Milano. O collegandosi al sito www.oggi.it

